



QUESTURA DI REGGIO CALABRIA

DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PRESSO IL CENTRO BALNEARE DELLA POLIZIA DI STATO “PENTIMELE” DI REGGIO CALABRIA.

IL QUESTORE

- VISTA la legge 12 novembre 1964 n.1279 istitutiva del Fondo di Assistenza per il Personale della Pubblica Sicurezza al quale è stata conferita personalità giuridica di diritto pubblico;
- VISTO il D.P.R. 29 ottobre 2010 n. 244 “Regolamento di riordino del Fondo di Assistenza per il Personale della Polizia di Stato a norma dell’articolo 26, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008 n.112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133” in cui il Fondo di Assistenza per il Personale della Pubblica Sicurezza assume la denominazione di : “ Fondo di Assistenza per il Personale della Polizia di Stato “;
- VISTA la nota n.9/CB/2018 del 10.01.2018 con la quale la Questura di Reggio Calabria ha rappresentato l’esigenza di eseguire i lavori di ristrutturazione;
- PREMESSO che il Consiglio di Amministrazione del Fondo di Assistenza per il Personale della Polizia di Stato nella seduta del 05 dicembre 2017, ha deliberato di autorizzare la spesa riferita a lavori di ristrutturazione presso il Centro Balneare Pentimele della Polizia di Stato, mediante gara pubblica secondo le modalità previste dalle legge e dal proprio regolamento di contabilità;
- CONSIDERATA l’opportunità di svolgere una procedura negoziale in quanto il valore dei lavori in oggetto risulta inferiore all’art.36, comma 2, lettera a del D.Lgs.18 aprile 2016, n.50 (Codice degli appalti pubblici) ;
- VISTO il Quadro economico nel quale è indicato il valore presunto della gara in Euro 15.000 (quindicimila) I.V.A. compresa;
- RITENUTO di adottare quale criterio di aggiudicazione quello indicato dall’art.95, comma 4, sulla base del minor prezzo, del d.lgs. in argomento (Codice degli appalti).

D E T E R M I N A

di procedere, ai sensi della normativa vigente in materia, all’espletamento delle procedure per l’affidamento dei lavori mediante gara pubblica, ai sensi dell’art.36,comma 2, lettera a, del Codice degli appalti pubblici, adottando quale criterio di aggiudicazione sulla base del minor prezzo, come indicato dall’art.95, comma 4, del d.lgs in argomento (codice degli appalti).

Reggio Calabria, **29 MAR. 2018**

IL QUESTORE
(Grassi)